

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS. N. 50/2016, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE – DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLE RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN COMUNE DI ASOLO

(CIG:8342109E1C)	(CUP:) B29J19000010005
------------------	-------------------------

**AUTODICHIARAZIONE E DICHIARAZIONI DI IMPEGNO
DELL’IMPRESA AUSILIARIA**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITÀ DI _____

DELLA SOCIETÀ’/IMPRESA _____

CON SEDE LEGALE IN _____

Registro delle Imprese, Ufficio di , n.

P. IVA: _____

QUALE IMPRESA AUSILIARIA DELL’IMPRESA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

1) che *(barrare e compilare le parti che interessano: riportare per ciascuna persona fisica indicata, nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)*

☐ **(in caso di impresa individuale):**

il titolare è il sig.:

.....
.....

☐ **(in caso di società in nome collettivo):**

i soci sono i sigg.:

.....
.....
.....

.....

☐ **(in caso di società in accomandita semplice):**

i soci accomandatari sono i sigg.:

.....

☐ **(in caso di altro tipo di società o consorzio):**

- i membri del consiglio di amministrazione/istitutori/procuratori generali cui è stata conferita la legale rappresentanza sono i sigg:

.....

- i membri degli organi con poteri di direzione sono i sigg:

.....

- i membri degli organi con poteri di vigilanza sono i sigg:

.....

- i soggetti muniti di potere rappresentanza sono i sigg:

.....

- i soggetti muniti di potere di direzione sono i sigg:

.....

- i soggetti muniti di potere di controllo sono i sigg:

.....

- il socio unico persona fisica è il sig:

.....

- il socio di maggioranza (in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro) è il sig:

.....

- e che i direttori tecnici dell'impresa sono i signori:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)

.....
.....
.....
In relazione alla disposizione di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fa, altresì, presente che nell'anno antecedente alla data della lettera invito allegata, sono cessati dalla carica i signori:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)
.....
.....

.....
.....
e dalla carica di direttore tecnico i signori:

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale nonché carica)
.....
.....

2) In particolare:

- 1) con riferimento all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dichiara che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati al punto 1) **NON SONO** state pronunciate sentenze di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - **co. 1 lett. a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - **co. 1 lett. b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - **co. b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - **co. 1 lett. c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- **co. 1 lett. d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- **co. 1 lett. e)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- **co. 1 lett. f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- **co. 1 lett. g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate all'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ovvero nella sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

4. di non trovarsi, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in alcuna delle seguenti situazioni del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.:

a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) colpevolezza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità

c-bis) tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) dimostrazione di significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (su valutazione della stazione appaltante con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa);

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti di documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

g) nell'ipotesi di iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) **(barrare l'opzione che interessa)**

☐ la mancata denuncia dei fatti all'Autorità giudiziaria – pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 - salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

☐ di non trovarsi nella suddetta condizione di vittima dei suddetti reati;

l) in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

5. **(depennare se il caso non sussiste)** che sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale o misure interdittive :

- signor:..... sentenza.....
- signor:..... sentenza.....
- signor:..... sentenza.....

(Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

(depenare se il caso non sussiste) che sussistono provvedimenti di condanna non definitivi per reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p.:

- signor:..... reato di cui all'art. del codice penale
- signor:..... reato di cui all'art. del codice penale
- signor:..... reato di cui all'art. del codice penale

6. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS : sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
INAIL: sede di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)
Cassa Edile di _____, matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)
che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti
e di applicare il C.C.N.L. _____ (riportare il settore
pertinente);
7. che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in _____, via _____;
8. ☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
ovvero
☐ non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;
9. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
10. di non trovarsi nella condizione di sospensione dall'attività imprenditoriale di cui all'art.14, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008;
11. ☐ che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
oppure
☐ che si è avvalsa di tali piani ma che il periodo di emersione si è concluso;

DICHIARA ALTRESI'

1) di obbligarsi verso l'impresa concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le seguenti risorse:

2) di non partecipare alla presente gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Li _____

Firma digitale del titolare / legale rappresentante / institore /procuratore